

NO GESÙ USCÌ DI CASA E SEDETTE IN RIVA AL MARE. SI RADUNÒ ATTORNO A LUI TANTA FOLLA CHE EGLI SALÌ SU UNA BARCA E SI MISE A SEDERE, MENTRE TUTTA LA FOLLA STAVA SULLA SPIAGGIA. EGLI PARLÒ LORO...

TRA LA FOLLA CHE ASCOLTA

La parabola formativa
del nostro Seminario



Giornata del Seminario 2018-2019

Diocesi di Cremona

Il Messaggio del Vescovo

La nostra Chiesa locale è chiamata a raccontare e vivere “parabole viventi”: discepoli che ogni giorno si lasciano stupire e guidare dalla Parola di Dio, seminata con gratuità e fiducia in tutti i cuori. I seminaristi ne sono una conferma particolarmente evidente e bella. Per loro, infatti, le parabole del Regno sono seme di vita ricevuta e donata come vocazione e missione, sin da ora. Accanto a loro, vediamo giovani in ricerca, in attesa di incrociare lo sguardo del Signore Gesù, per costruire con Lui scelte di amore fecondo, in ogni stato di vita.

Il terreno - lo sappiamo - Dio lo ha creato buono, anche quando sembra un po' sassoso e soffocato dalle spine. Quando non lo abbiamo asfaltato violentemen-

te, causando un grave rischio idrogeologico anche alle nostre anime. Ma il Semiatore e Vignaiolo non si stanca di operare, coinvolgendo uomini e donne, sacerdoti e laici, consacrati e famiglie, nella cura del suo popolo, la vigna, la città, per cui il Signore ha dato la vita.

È il battesimo che ci radica tutti nella medesima appartenenza vitale al corpo di Cristo, come i tralci alla vite. Generando un sacerdozio comune a tutti i fedeli, che si esprime in gesti di vera umanità, a lode di Dio e per la gioia dei fratelli. Il sacerdozio dei genitori e degli operai, dei ragazzi che crescono e giocano, di chi non smette di agire umilmente e concretamente per il bene comune... L'elenco potrebbe allungarsi



all'infinito, ma ad un certo punto si chiederebbe a qualcuno di fare un servizio speciale: raccogliere il grano sbocciato da quei tanti semi, macinarlo e farne un buon pane, eucaristia, per la fame dei piccoli e dei poveri, nel corpo e nello spirito.

Per questo la Chiesa prega il Padrone della messe, affinché non manchino i suoi operai, suoi servi ed amici, ad incarnare la cura del Padre per ogni suo figlio, la passione del Pastore per ogni pecorella che si perde. La parabola formativa che si sta scrivendo giorno dopo giorno nel Seminario di Cremona guarda proprio a questo orizzonte: preparare uomini umili e felici, impregnati di fede, consapevoli dei propri limiti e della grazia che il Signore affida loro, perché



la facciamo sentire vicina alla gente, come risposta ai dubbi e alle sofferenze di tanti. Sulla scia luminosa di Colui che non è venuto a condannare il mondo, ma a salvarlo, dicendogli con la Sua Pasqua quanto Dio lo ama, qualunque cosa accada.

Gesù, che ha imparato a raccontare il mistero di Dio guardando le piccole cose del creato e del mondo degli uomini, sarà ancora Maestro delle nostre comunità, e di chi in esse osa il Sì alla vocazione sacerdotale, perché tutti noi vediamo la realtà con la stessa tenerezza.

Permettetemi un grazie vivissimo ai tanti che sostengono, in tanti modi, il nostro bel Seminario.

+ Antonio, vescovo

... LA SPIAGGIA. EGLI PARLÒ LORO DI MOLTE COSE CON PARABOLE. E DISSE: «ECCO, IL SEMINATORE USCÌ A SEMINARE. MENTRE SEMINAVA, UNA PARTE CADDE LUNGO LA STRADA; VENNERO GLI UCCELLI E LA MANGIARONO. UN'ALTRA PARTE CADDE SUL TERRENO SASSOSO, DOVE NON C'ERA MOLTA TERRA; GERMOGLIÒ SUBITO, PERCHÉ IL TERRENO NON ERA PROFONDO, MA QUANDO SPUNTÒ IL SOLE, FU BRUCIATA E, NON AVEVA



Introduzione

UN TITOLO E UN ATTEGGIAMENTO

“Tra la folla che ascolta” non dovrebbe essere solo il titolo di questa speciale pubblicazione, ma l’essenza dell’atteggiamento di ogni cristiano, compresi coloro che sono in cammino per diventare presbiteri o stanno già vivendo il loro ministero.

Il Signore non ha mai pensato a dei battitori liberi, da subito il percorso di sequela è stato ideato come comunitario. Ci mettiamo in ascolto oggi tra la folla per esserlo anche un domani, lavorando con e per gli altri. Come proposto dal tema dell’anno pastorale, che invita tutti a diventare parabole viventi, così anche la nostra comunità si è messa in ascolto di Gesù che parla attraverso il Vangelo. Abbiamo provato a capire

come queste potessero parlare alla nostra esperienza formativa, come singoli e come comunità. I piccoli testi di questo libretto hanno l’intenzione di riassumere e raccontare le riflessioni che sono emerse dalla meditazione delle parabole del regno proposte da Matteo.

Al centro di tutte le questioni si pone il rapporto personale con Gesù. È lui che aiuta a trovare e custodire la perla preziosa della fede. Lui che semina a piene mani con la sua Parola e con le molteplici esperienze formative. Lui ancora che ha la pazienza di attendere la maturazione dei frutti. A lui solo spetterà poi il compito di dividere il buono dal cattivo che c’è nel mondo e in ognuno di noi.

Naturalmente l’aver compreso tutto questo non garantisce di saperlo mettere in pratica nella vita di ogni giorno. Per questo chiediamo una preghiera a tutti, perché sempre più possiamo metterci alla sequela del Cristo, il Figlio del Dio vivente.

I preti e prima ancora i seminaristi hanno bisogno del sostegno di tutta la comunità.



CHIESA in cammino

*Il periodico
del Seminario
Vescovile
di Cremona*

Per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti è sufficiente inviare la quota sul conto corrente postale n. 11996261 intestato a “Seminario Vescovile via Milano 5 - 26100 Cremona”; oppure attraverso un bonifico bancario intestato al Seminario Vescovile presso Banca Prossima, codice IT97 D033 5901 6001 0000 0003 195, specificando la causale.

Per gli abbonamenti on-line, si prega di mandare una mail a chiesaincammino@libero.it per avvisare dell’avvenuto pagamento e per trasmettere l’indirizzo mail cui inviare il nostro periodico.

Abbonamento ordinario	€ 12,00 all’anno
Abbonamento “sostenitore”	€ 30,00 all’anno
Abbonamento on-line	€ 5,00 all’anno

Per maggiori informazioni: chiesaincammino@libero.it

ORA, IL REGNO DEI CIELI È SIMILE A UNA RETE GETTATA NEL MARE, CHE RACCOGLIE OGNI GENERE DI PESCI. QUANDO È PIENA, I PESCATORI LA TIRANO A RIVA, SI METTONO A SEDERE, RACCOLGONO I PESCI BUONI NEI CANESTRI



TERRENO BUONO PER I SEMI DEL VANGELO



Sono molti i semi che il Signore sparge ogni giorno nella vita dell'uomo. Anche nel cammino di Seminario Dio elargisce con generosità questa semente, attraverso varie occasioni.

Dalla Parola di Dio meditata alle riflessioni proposte; dallo studio condiviso all'Eucarestia celebrata. Non meno importanti sono poi la vita comunitaria e i diversi rapporti umani che viviamo dentro e fuori dal Seminario.

Il rischio è che questi semi vengano divorati dagli uccelli della mentalità mondana o soffocati dalle spine delle tante cose da fare, o accolti con entusiasmo ma senza incidere nella profondità del nostro cuore. Per essere terreno buono la sfida è di riservarci momenti per pensare, guardare e comprendere la realtà con gli occhi del Vangelo, lasciando che esso tocchi nel profondo la nostra umanità.

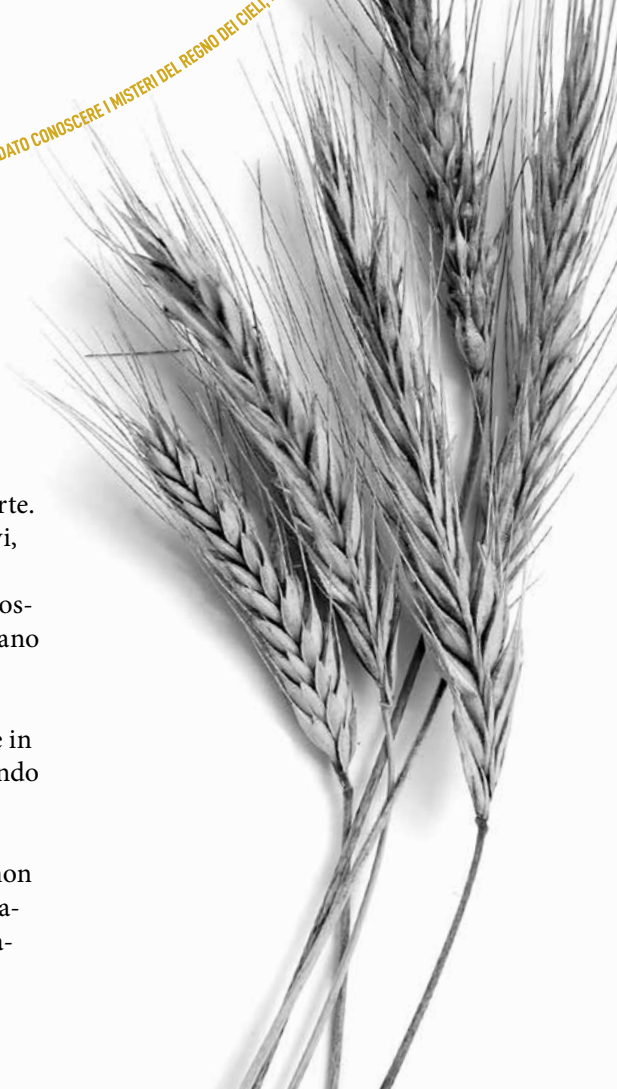
È PERICOLOSO MIETERE DA SOLI

Da seminaristi la tentazione di immaginarci mietitori della messe è forte. In comunità, in parrocchia, viene spontaneo pensare "quelli sono bravi, questi altri no".

Se si guarda con attenzione, però, non si può non accorgersi che è impossibile fare una distinzione categoriale così netta: tutti siamo, a volte grano buono, altre volte zizzania.

Una mietitura *fai da te* rischierebbe proprio di estirpare il bene che c'è in noi e negli altri. Per questo ci è richiesto di affidarci ad un Altro, evitando di mietere senza il Padrone della messe.

Solo Lui può accompagnarci verso un discernimento serio e maturo, non strutturato solo nei momenti di preghiera personale: la parola di un fratello o la critica di un giovane della parrocchia possono diventare occasioni preziose per aiutarci a fare emergere il bene che c'è in noi.



...UN'ALTRA PARTE CADDE SUI ROVI, E I ROVI CREBBERO E LA SOFFOCARONO. UN'ALTRA PARTE CADDE SUL TERRENO BUONO E DIEDE FRUTTO: IL CENTO, IL SESSANTA, IL TRENTA PER UNO. CHI HA ORECCHI, ASCOLTI». GLI SI AVVICINARONO ALLORA I DISCEPOLI E GLI DISSERO: «PERCHÉ A LORO PARLI CON PARABOLE?». EGLI RISPOSE LORO: «PERCHÉ A VOI È DATO CONOSCERE I MISTERI DEL REGNO DEI CIELI».

UN CAMMINO PAZIENTE

Nel granello di senape e nel lievito raccontati da Gesù si riflette il cammino formativo del Seminario. Esso si compone di piccoli passi e lunghe “attese”. Un cammino che ha bisogno di tempo, proprio come quello che serve al granello e al lievito, in crescita lenta là dove sono stati posti.

Ogni seminarista sa bene che, per seguire Gesù, ha bisogno di un tempo per crescere, insieme agli altri e attraverso la preghiera e l'ascolto della Parola di Dio. Ogni momento della vita, anche quello più semplice, assume un carattere fondamentale.

Come il granello e il lievito necessitano di un ambiente dove portare frutto, così anche noi, siamo nella comunità; quella del Seminario, delle varie parrocchie, della Chiesa diocesana. Attraverso i piccoli servizi svolti, possiamo crescere e sperare di portare un frutto non determinato unicamente da noi, ma prodotto con la pazienza e la capacità di farci aiutare da Dio e dagli altri.



LASCIARE TUTTO PER LA PERLA PREZIOSA

Il rapporto con Gesù è la perla preziosa. La fede in Lui, anche per i seminaristi, non è evidente o scontata, va invece coltivata e voluta.

Ogni giorno siamo chiamati a lasciare da parte tutto ciò che non conta per mettere il Signore al primo posto. È una scelta quotidiana senza l'illusione di averla presa una volta per tutte.

Ogni giorno siamo chiamati a rinnovare la nostra adesione al Signore con la preghiera comunitaria e personale, la meditazione, la celebrazione eucaristica. Il tempo di Seminario è anzitutto “tempo di conversione” che aiuta a mettere al centro il Tesoro, la fede in Gesù. Il cammino non è facile, ma lo viviamo con gioia perché il Signore è l'unico che dona senso e pienezza alla nostra vita.

...OLA, DICENDO: «IL REGNO DEI CIELI È SIMILE A UN GRANELLO DI SENAPE, CHE UN UOMO PRESE E SEMINÒ NEL SUO CAMPO. ESSO È IL PIÙ PICCOLO DI TUTTI I SEMI MA, UNA VOLTA CRESCIUTO, È PIÙ GRANDE DELLE ALTRE PIANTE DELL'ORTO E DIVENTA UN ALBERO, TANTO CHE GLI UCCELLI DEL CIELO VENGONO A FARE IL NIDO FRA I SUOI RAMI». DISSE LORO UN'ALTRA PARABOLA: «IL REGNO DEI CIELI È SIMILE AL LIEVITO, CHE UNA DONNA PRESE E MESCOLÒ IN TRE MISURE DI FARINA, FINCHÉ NON FU TUTTA

...O DEI CIELI È SIMILE ANCHE A UN MERCANTE CHE VA IN CERCA DI PERLE PREZIOSE; TROVATA UNA PERLA DI GRANDE VALORE, VA, VENDE TUTTI I SUOI AVERI E LA COMPRA. ANCORA, IL REGNO DEI CIELI È

La nostra Comunità

ALEX MALFASI, WILLIAM DALÈ, FABRICE SOWOU, ALBERTO FÀ, DIEGO MANFREDI, JACOPO MARIOTTI, VALERIO LAZZARI, DON FRANCESCO MAZZA, ALBERTO BIGATTI, DANIEL ROMEO DOSSOU, CLAUDIO M. BRESSANI, ANDREA BASSANI, GODFROY AGBODZI, ANDREA BANI, FRANCESCO TASSI, GABRIELE DONATI, PAOLO ZUPPELLI, GIUSEPPE VALERIO, DON ARRIGO DURANTI, GUGLIELMO T. PALUSCHI



Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole.

Preghiera per le vocazioni

Signore,

**Tu non ci fai mai mancare la tua Parola,
aiutaci a vivere in pienezza ciò che ascoltiamo.**

**Aiuta in particolare i ministri di questa tua Parola
e i giovani che si preparano a diventarlo.
Siano pastori della gente e non chierici di stato,
vicini al tuo popolo e a te nella preghiera.
Terreno buono che dà frutto, amanti della realtà in cui li poni.**

**Sappiano imitare il granello di senape e il lievito,
piccoli e umili, ma forti e pazienti.
Abbiano un cuore libero dalla mondanità,
che li aiuti a cercare il tesoro nascosto
e la perla preziosa, cioè la fede nella tua promessa.**

**Signore, dona loro la capacità di aiutare il tuo popolo e di farsi aiutare da esso.
Aiutali a essere parabole viventi, uomini veri
che spianino a tutti la strada verso il tuo regno.**

**Non smettere di seminare la tua Parola
nel campo che è il mondo, nella Chiesa che è il tuo corpo.
Aiuta tutti i tuoi figli a comprendere e accogliere
la tua proposta per la loro vita.**

**Maria, madre di Gesù, veglia ancora e sempre
sul nostro Seminario diocesano.
Amen.**

segui su

www.diocesidicremona.it



**Seminario Vescovile
di Cremona**